

il popolo nostro ha per il suo esercito, che è stato strumento della nostra vittoria. (*Vivissime approvazioni — Applausi*).

Oggi, eliminato anche ogni sospetto che possa gettare qualche ombra la quale offuschi il fulgore di questo nostro esercito, che è immagine della Patria, credo che ogni italiano dovrà riconsiderare i legami di fraternità i quali ci legano alle nazioni che con noi hanno combattuto durante la guerra e con le quali dobbiamo procedere innanzi. E confido che prevarrà immediatamente questo senso di amicizia solidale. (*Vivissime approvazioni — Applausi*).

Interrogazioni, interpellanze e mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

MARTINI, segretario, legge.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, perchè dichiari se non intenda provvedere ad arginare la speculazione sui subaffitti delle case di abitazione, speculazione la quale al diritto del proprietario, elemento essenziale del sistema giuridico vigente, sostituisce il privilegio arbitrario di coloro che avevano qualità di conduttori al momento della prima legge di proroga; con l'effetto dell'arresto delle costruzioni e del profondo turbamento del mercato edilizio, ristretto alle pochissime case esenti dal monopolio dell'occupante; fatti che hanno reso cronica la crisi delle abitazioni, e gettano nel disagio più acuto coloro che hanno bisogno di una casa, e non la trovano sul mercato se non a condizioni onerosissime, conseguenza della rarefazione dell'offerta; e se non intenda di portare sollecitamente dinanzi alla Camera il recente decreto-legge di proroga, onde sia offerta occasione di stabilire:

a) che il diritto di proroga sia limitato al diretto conduttore;

b) che il prezzo della sublocazione non possa superare quello della locazione.

« Cao ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere a chi debba farsi risalire la responsabilità del fatto che stazioni importanti della linea Roccasecca-Avezzano, quali Isola del Liri e Arpino, non ostante le vivissime premure fatte più volte dalle autorità locali e dal sottoscritto, sono tuttora prive d'illuminazione, con grave disagio

e pericolo del personale di servizio e dei viaggiatori, e ciò non ostante che l'energia elettrica abbondi in quelle località.

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici, circa gl'indugi che si frappongono all'urgente intervento dello Stato per riparare al pericolo che sempre più minaccia l'abitato di Corato.

« Marino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quando intenda ridare al reparto trazione delle ferrovie, di Messina, tutto il servizio che esso aveva e ad esso compete, cessando di distrarne una parte, sotto il veramente specioso pretesto della mancanza di alloggi, per assegnarla ai reparti di Catania e di Palermo.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non intenda rimettere il 1° reggimento alpini nelle sue basi morali, tradizionali e strategiche, colla ricostituzione del battaglione Pieve di Teco.

« Fazio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, circa la sistemazione dei nostri rapporti col Governo della Grande assemblea nazionale di Turchia ad Angora.

« Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, su le cause dei luttuosi fatti che hanno funestato Roma nei giorni 10, 11 e 12 novembre.

« Conti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quale provvedimento intenda adottare a carico del capo-guardia Azzolino per le continue vessazioni a cui sottopone i fascisti giudicabili detenuti nelle carceri giudiziarie di Lucera.

« Caradonna ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se intenda pubblicare a parte un elenco nominativo, con la relativa motivazione, dei decorati con medaglia di oro al valor militare, dando a detto elenco ampia notorietà e diffusione; affinché le più eroiche figure della nostra guerra siano dal popolo